



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informativa parlamentari e Corte di Giustizia UE*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPE 0005298 P-4.22.1

del 11/05/2017



16694953

Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica  
Ufficio dei rapporti con le istituzioni  
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dello Sviluppo Economico  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari Esteri e della  
cooperazione internazionale  
Nucleo di valutazione degli atti UE

**OGGETTO:** Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la *Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/40/UE per quanto riguarda il periodo per l'adozione di atti delegati - COM(2017) 136.*

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

p. Il Coordinatore del Servizio  
dott. Gaetano De Salvo



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI  
GENERALI ED IL PERSONALE  
*Direzione Generale per la Motorizzazione*  
Divisione 2

prot. n. 10260 RU

Roma, 10 maggio 2017

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Politiche Europee  
Servizio Informative parlamentari e  
Corte di Giustizia UE  
Largo Chigi n. 19  
00187 Roma  
[infoattive@governo.it](mailto:infoattive@governo.it)

e, p.c. Ufficio Legislativo  
Via Nomentana, 2  
00161 Roma  
[legislativo.segr@mit.gov.it](mailto:legislativo.segr@mit.gov.it)

OGGETTO: Richiesta di relazione.

Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/40/UE per quanto riguarda il periodo di adozione degli atti delegati.

- Codice del Consiglio: 7580/17;
- Codice della proposta: COM (2017) 136;
- Codice Interistituzionale: 2016/0060 (COD);
- WP Commissione (2017): non presente.

Con riferimento alla nota DPE 0003672 P-4.22.25 del 28/03/2017, avente pari oggetto, si trasmette lo schema di relazione previsto della legge 24 dicembre 2012 n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.

Il Direttore Generale  
(Arch. Maurizio Vitelli)

**Relazione**  
**ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234**

<b>Oggetto dell'atto:</b>
Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/40/UE per quanto riguarda il periodo di adozione degli atti delegati
<b>Codice della proposta:</b> COM (2017) 136
<b>Codice interistituzionale:</b> 2017/0060 (COD)
<b>Amministrazione con competenza prevalente:</b> Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

\*\*\*

**Premessa: finalità e contesto**

La direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, *“sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto”* (la direttiva ITS), entrata in vigore nell'agosto 2010, mira ad accelerare la diffusione e l'utilizzo coordinati a livello di UE di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) nel settore del trasporto stradale. La direttiva è stata recepita con l'articolo 8 del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 e con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti 1° febbraio 2013 (GU n.72 del 26-3-2013)

La direttiva prescrive che siano adottate da parte della Commissione specifiche per le azioni in quattro settori prioritari ed all'articolo 12 conferisce alla Commissione il potere di adottare appositi atti delegati per un periodo di sette anni a decorrere dal 27 agosto 2010 e quindi con scadenza al 27 agosto 2017.

Dall'entrata in vigore della direttiva ITS sono stati adottati quattro atti delegati ed in particolare:

Il Regolamento (UE) 305/2013 del 26 novembre 2012 sulla predisposizione armonizzata in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile;

Il Regolamento 885/2013 del 15 maggio 2013, in merito alla predisposizione dei servizi d'informazione sulle aree di parcheggio sicure destinate agli automezzi pesanti e ai veicoli commerciali;

Il Regolamento 886/2013 del 15 maggio 2013 relativo ai dati e le procedure per la comunicazione gratuita agli utenti, ove possibile, di informazioni minime universali sulla viabilità connesse alla sicurezza stradale;

Il Regolamento (UE) 2015/962 del 18 dicembre 2014 sulla predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sul traffico in tempo reale.

Un quinto atto delegato relativo ai servizi di informazione sulla mobilità multimodale è in fase di predisposizione ed a breve ulteriori specifiche dovranno essere proposte dalla Commissione in materia dei c.d. sistemi cooperativi ITS che permettono la connettività dei veicoli su strada.

Per tale ragione si rende necessario il rinnovo della citata delega di cui all'art. 12 della vigente direttiva mediante la proposta di Decisione in argomento con la quale si propone di conferire alla Commissione il potere di adottare atti delegati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 27 agosto 2017 prevedendo altresì che tale delega sia tacitamente prorogata per ulteriori cinque anni, a meno che il Parlamento europeo o il Consiglio non si oppongano.

#### **A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo**

##### **1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica**

La proposta di regolamento rispetta il principio di attribuzione e si basa sull'articolo 91 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) concernente la politica dei trasporti.

##### **2. Rispetto del principio di sussidiarietà**

La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione europea si esplica mediante una direttiva e suoi atti delegati con la quale si affrontano questioni transnazionali che non possono essere affrontate in modo soddisfacente dai singoli Stati membri. In conformità al principio di sussidiarietà, il ricorso a una direttiva ed ai suoi atti delegati resta uno dei mezzi più idonei per conseguire il risultato voluto.

##### **3. Rispetto del principio di proporzionalità**

La proposta rispetta il principio di proporzionalità in quanto lo stesso obiettivo di armonizzazione delle specifiche di interoperabilità dei sistemi ITS non sarebbe possibile se perseguito con norme nazionali. Il ruolo della Commissione è limitato al conseguimento degli obiettivi della proposta cioè allo sviluppo, con l'assistenza degli esperti nazionali, di procedure e specifiche in settori prioritari chiaramente individuati che richiedono un approccio sovranazionale.

#### **1. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali**

##### **1. Valutazione del progetto e urgenza**

La valutazione delle finalità generali del progetto è positiva in quanto la mancata proroga della delega di potere alla Commissione comprometterebbe la diffusione integrata e coordinata in tutta l'UE di ITS interoperabili nel settore del trasporto stradale e delle loro interfacce con altri modi di trasporto.

##### **1. Conformità del progetto all'interesse nazionale**

Non si ravvisano criticità e pertanto le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale.

##### **1. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune**

Ai fini negoziali non si ravvisano eventuali modifiche

### C. Valutazione d'impatto

#### 1. Impatto finanziario

La proposta di regolamento non ha alcun impatto finanziario per la pubblica amministrazione.

#### 1. Effetti sull'ordinamento nazionale

La proposta di regolamento non ha un impatto sull'ordinamento nazionale

#### 1. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

La proposta di regolamento non incide sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione; pertanto la relazione non dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012).

#### 1. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

Dalla proposta di regolamento non si prevedono effetti ulteriori per l'organizzazione della pubblica amministrazione;

#### 1. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

Gli effetti sui cittadini saranno positivi dal momento che il rinnovo della delega permetterà alla Commissione di proporre ulteriori specifiche per l'armonizzazione dei sistemi ITS inclusi i sistemi cooperativi che permetteranno la comunicazione tra veicoli e tra veicoli ed infrastruttura. Quanto sopra contribuirà al miglioramento delle condizioni di traffico, alla sicurezza dei trasporti ed alla riduzione dei fenomeni di congestione e di inquinamento.

#### Altro

-----
-------